

Trasferita a Berna

USCITA INTERNAZIONALE PER IL LIBRO CAVARZERANO SUL MAESTRO TULLIO SERAFIN

Una nuova occasione per rinverdire la fama internazionale di cui gode Tullio Serafin, direttore d'orchestra che fu tra i più prestigiosi e stimati: venerdì 11 settembre a Berna è stato presentato il libro *Tullio Serafin*, il custode del bel canto della giornalista e musicologa cavarzerana Nicola Sguotti (in foto), nel quale l'autrice ripercorre la biografia artistica del maestro di musica, ricostruita con la cronologia completa delle direzioni, nonché corredata da numerosi scritti inediti, per la maggior parte lettere di musicisti che scrissero a Serafin per accordarsi sull'esecuzione delle opere, ma anche scambi epistolari con eminenti personaggi della cultura del tempo, valga tra tutti il nome di Gabriele D'Annunzio.



Ancor oggi il direttore cavarzerano è una figura che è ricordata nei più prestigiosi ambienti musicali, un vero e proprio punto di riferimento come concertatore e insuperabile nella scelta delle voci per i ruoli operistici, qualità che i tanti interpreti che hanno lavorato con lui gli hanno sempre riconosciuto.

L'iniziativa si è svolta presso la Casa d'Italia, uno storico locale che è un punto di riferimento per i tanti italiani residenti a Berna: lo stabile fu acquistato dalla comunità italiana di Berna nel 1937 con la determinante donazione dell'allora Ministro d'Italia Fulcieri Paulucci de' Calboli. Attualmente l'Associazione Casa d'Italia conta circa trecento soci e ospita trenta associazioni culturali, sportive e regionali e continua ad essere un piccolo angolo d'Italia in Svizzera, ben integrata nella città di Berna, un bene della comunità gestito in modo oculato, trasparente e con spirito di solidarietà.

La serata di presentazione ha beneficiato della presenza del maestro Sergio Fontana, cantante lirico e fondatore del Festival d'Opéra d'Avenches, che insieme all'autrice del libro ha tracciato un ritratto di Tullio Serafin e della sua arte. Proprio il direttore veneto fu colui che ispirò il maestro Fontana nel creare il Festival di Avenches, che si svolge dal 1995 nell'anfiteatro romano di questa cittadina svizzera, ripercorrendo quello che fu il progetto, attuato da Serafin, del Festival Areniano di Verona.

N.R.